



Maggio 2021

Revisioni totali

- **dell'ordinanza sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta e**
- **dell'ordinanza sull'applicazione delle salvaguardie**

Revisioni parziali (entrata in vigore: 1° luglio 2021)

- **dell'ordinanza sulle linee elettriche,**
- **dell'ordinanza sugli impianti a bassa tensione,**
- **dell'ordinanza sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti elettrici e**
- **dell'ordinanza sull'efficienza energetica.**

Rapporto sugli esiti della procedura di consultazione

Riferimento: BFE-011.0-6/1/4



Indice

1.	Introduzione.....	3
1.1.	Situazione iniziale.....	3
1.2.	Svolgimento e destinatari	3
1.3.	Quadro generale dei partecipanti alla consultazione	3
2.	Risultati della consultazione.....	4
2.1.	Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta	4
2.1.1	Sezione 1: Disposizioni generali	4
2.1.2	Sezione 2: Tracciato.....	4
2.1.3	Sezione 3: Distanze di sicurezza	4
2.1.4	Sezione 5: Misure di protezione e di sicurezza	5
2.1.5	Sezione 6: Organi di ritegno e dispositivi di scarico.....	6
2.1.6	Sezione 7: Sorveglianza	6
2.1.7	Sezione 8: Costruzione	6
2.1.8	Sezione 9: Esercizio, manutenzione e controllo	7
2.1.9	Sezione 10: Misure di prevenzione	7
2.1.10	Sezione 12: Disposizioni finali.....	8
2.1.11	Allegato 1 8	
2.2.	Ordinanza sull'applicazione delle salvaguardie	8
2.2.1	Sezione 2: Misure di salvaguardia per gli impianti di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera b	9
2.2.2	Sezione 3: Misure di salvaguardia per gli impianti di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera c.....	9
2.2.3	Sezione 5: Misure di salvaguardia riguardanti l'importazione, l'esportazione e il trasporto di materiali di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera a nonché la contabilità di tali materiali che si trovano all'estero	9
2.2.4	Sezione 7: Ispezioni	9
2.2.5	Allegato 2	9
2.3.	Ordinanza sulle linee elettriche	10
2.4.	Ordinanza sugli impianti a bassa tensione	10
2.5.	Ordinanza sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti elettrici	11
2.6.	Ordinanza sull'efficienza energetica	12
3.	Esiti della consultazione ai fini dell'attuazione del progetto da parte dei Cantoni o di altri organi esecutivi	12
4.	Elenco delle abbreviazioni	13
5.	Elenco dei partecipanti alla consultazione.....	14

1. Introduzione

1.1. Situazione iniziale

Il DATEC ha preparato le modifiche di diverse ordinanze nel settore energetico che entreranno in vigore il 1° luglio 2021. Si tratta della revisione totale dell'ordinanza del 4 aprile 2007 sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta (OSITC, RS 746.12) e dell'ordinanza del 21 marzo 2012 sull'applicazione delle salvaguardie (RS 732.12), nonché di adeguamenti puntuali dell'ordinanza del 30 marzo 1994 sulle linee elettriche (OLEI, RS 734.31), dell'ordinanza del 7 novembre 2001 sugli impianti a bassa tensione (OIBT, RS 734.27), dell'ordinanza del 2 febbraio 2000 sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti elettrici (OPIE, RS 734.25) e dell'ordinanza del 1° novembre 2017 sull'efficienza energetica (OEEne, RS 730.02).

1.2. Svolgimento e destinatari

La procedura di consultazione è stata avviata dal DATEC il 28 settembre 2020 e si è conclusa l'11 gennaio 2021. Sono stati invitati a partecipare 284 attori.

La documentazione relativa alla consultazione e i pareri possono essere consultati alla pagina www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione – Procedure di consultazione concluse > 2020 > DATEC.

1.3. Quadro generale dei partecipanti alla consultazione

Nell'ambito della consultazione sono pervenuti complessivamente 77 pareri.

Partecipanti per categoria	Pareri pervenuti
Cantoni e città	22
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	2
Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna	-
Associazioni mantello nazionali dell'economia	2
Commissioni e conferenze	2
Settore elettrico	17
Industria e servizi	6
Industria dei trasporti	3
Industria delle costruzioni	4
Industria del gas e del petrolio	5
Organizzazioni dei consumatori	-
Organizzazioni ambientaliste di protezione del paesaggio	3
Organizzazioni scientifiche	1
Organizzazioni dei settori cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica	5
Altre organizzazioni attive nella politica energetica e nelle tecniche di settore	2
Altri partecipanti alla consultazione	3
Totale	77

2. Risultati della consultazione

Il presente rapporto sintetizza i pareri pervenuti, senza avere tuttavia la pretesa di essere esaustivo.¹

2.1. Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta

2.1.1 Sezione 1: Disposizioni generali

Art. 1 Campo d'applicazione

UBAG e Saraco chiedono l'introduzione di un capoverso che precisi le disposizioni applicabili e quelle non applicabili agli impianti di alimentazione aeroportuali.

Art. 3 Regole della tecnica

Avenergy ritiene che delegando al DATEC la possibilità di adattare l'allegato 1 gli si dia una competenza eccessiva.

Ex art. 4 Considerazione di altri interessi

Il PS, Greenpeace, FSE e WWF chiedono che venga mantenuto l'ex articolo 4 evocando la necessità di prendere in considerazione gli interessi dello sviluppo del territorio, nonché della protezione dell'ambiente e del clima al momento dell'approvazione dei piani.

Art. 5 Deroghe

UBAG e Saraco apprezzano che l'UFE possa concedere deroghe in casi specifici, ma non accettano che decida quali disposizioni sono applicabili agli impianti di trasporto in condotta aeroportuali in ogni caso concreto.

2.1.2 Sezione 2: Tracciato

Art. 7 Zone edificabili

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 7.

Secondo Avenergy, questo articolo dovrebbe essere applicato solo agli impianti a gas e la terminologia dovrebbe essere adeguata di conseguenza.

Art. 8 Tracciato

SSIC vorrebbe che i terreni di cui all'articolo 8 capoverso 1 venissero aggirati, se possibile, dopo aver ponderato gli interessi per evitare di installare gli impianti in zona agricola.

2.1.3 Sezione 3: Distanze di sicurezza

Avenergy chiede che gli articoli da 9 a 17 siano adeguati affinché si applichino solo ai nuovi impianti.

Art. 12 Distanze di sicurezza da edifici e luoghi con frequenti assembramenti di persone

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 12.

¹ Per l'elaborazione del progetto sono stati presi in considerazione e valutati tutti i pareri conformemente all'articolo 8 della legge federale sulla procedura di consultazione (LCo; RS 172.061).

Art. 13 Distanze di sicurezza dalle strade

I Cantoni BS e TG chiedono che venga precisata la terminologia «stradale» e, segnatamente, che venga adeguato il rapporto esplicativo.

SBV auspica l'abrogazione dell'interdizione della posa di condotte al di sotto delle strade per salvaguardare le zone agricole.

ASIG, Swissgas e Avenergy vorrebbero l'abrogazione dei capoversi 1 e 3 dell'articolo 13, dato che saranno applicabili solo ai nuovi impianti e che le relative norme sono già sancite nella direttiva dell'IFO.

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 13.

Art. 15 Distanze nel caso di incroci con corsi d'acqua

ASIG, Swissgas e Avenergy chiedono l'abrogazione dei capoversi e dell'articolo 15 dato che si applicheranno solo ai nuovi impianti o che le relative norme siano integrate nella direttiva dell'IFO.

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 15.

Art. 16 Perimetri di protezione

SSIC auspica che, al momento della delimitazione dei periodi di protezione, si proceda a una ponderazione degli interessi.

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 16.

ASIG e Swissgas auspicano che il capoverso 1 venga completato in modo che gli obblighi derivanti dagli articoli 30 e 31 dell'ordinanza sugli impianti di trasporto in condotta (OITC), ovvero i progetti di costruzione di terzi, si applichino nei perimetri di protezione.

ASIG e Swissgas chiedono altresì che nel capoverso 3 venga specificato che il perimetro di protezione delle condotte deve misurare 10 metri in entrambe le parti delle stesse.

ASIG e Swissgas vorrebbero anche che il criterio della quantità oraria di cui al capoverso venisse abrogato 5, reputando sufficiente il criterio del volume dei locali.

Art. 17 Impianti ad alta tensione

ASIG e Swissgas chiedono che venga precisato che il capoverso 2 si applica solo ai nuovi impianti di trasporto in condotta e che la sua attuazione sia illustrata nel rapporto esplicativo.

2.1.4 Sezione 5: Misure di protezione e di sicurezza

Art. 21 Protezione contro la corrosione

Il Cantone TI vorrebbe che, nel capoverso 3, venisse specificata la terminologia relativa all'«ambiente» per quanto concerne i materiali e i dispositivi per la protezione contro la corrosione, dato che questi ultimi sono difficilmente ecocompatibili.

Art. 22 Impianto di protezione catodica contro la corrosione

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 22.

Art. 24 Protezione contro le sollecitazioni meccaniche

ASIG, Swissgas e Avenergy auspicano che nel capoverso 1 venga specificato che l'impianto di trasporto in condotta non debba essere protetto contro i pericoli naturali gravitazionali, ma piuttosto contro le conseguenze di questi ultimi.

Avenergy chiede invece che il capoverso 1 sia relativizzato, introducendo criteri secondo i quali le protezioni previste debbano essere tecnicamente possibili ed economicamente sostenibili.

2.1.5 Sezione 6: Organi di ritegno e dispositivi di scarico

Art. 33 Organi di ritegno

ASIG e Swissgas auspicano che l'articolo 33 capoverso 2 lettera a numero 2 sia stralciato e che venga mantenuto il tenore dell'ordinanza attualmente in vigore.

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 33 e che venga formulata una disposizione specifica.

2.1.6 Sezione 7: Sorveglianza

Art. 35 Posto di comando

ASIG, Swissgas, Gaznat e Avenergy auspicano la modifica del rapporto esplicativo nel senso che la nozione di supporto adeguato entro un termine consono al posto di comando non sia più definita nel dettaglio o venga modificata per lasciare una maggiore flessibilità organizzativa ai gestori.

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 35 e che sia formulata una disposizione specifica.

Art. 37 Impianto di teletrasmissione

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 37.

Swissgas vorrebbe che venissero fissati criteri per definire la ridondanza dell'impianto di teletrasmissione.

2.1.7 Sezione 8: Costruzione

Art. 41 Posa della condotta

Secondo Avenergy dovrebbe essere precisato che il capoverso 2 del presente articolo concernente la protezione contro le spinte ascensionali si applica solo ai nuovi impianti.

Art. 42 Contrassegni

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 42.

SSIC auspica che i contrassegni vengano rimossi e sostituiti da un sistema georeferenziato per non ostacolare le aziende agricole.

Art. 43 Rilevamento dell'impianto di trasporto in condotta

Il Cantone SZ chiede che gli impianti di trasporto in condotta non vengano iscritti nel registro fondiario perché l'iscrizione parallela a tale registro e al Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà provoca doppiioni.

Art. 44 Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà

Secondo i Cantoni GE e VD, nell'OSITC dovrebbe essere integrata una soluzione finanziaria destinata ai Cantoni per aiutarli ad ammortizzare i costi derivanti dall'iscrizione dei perimetri di protezione al Catasto.

ASIG e Swissgas chiedono che l'articolo 44 riguardi anche le zone di consultazione dell'OPAM.

2.1.8 Sezione 9: Esercizio, manutenzione e controllo

Art. 47 In generale

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 47.

Art. 50 Sorveglianza della tenuta e individuazione di perdite e rotture

Il PS, Greenpeace, FSE e WWF accolgono favorevolmente l'obbligo di installare un sistema di sorveglianza della tenuta o di individuazione di eventuali rotture delle condotte per i nuovi impianti e per quelli esistenti.

USAM chiede che l'installazione di questi sistemi sia obbligatoria solo per i nuovi impianti e non per quelli esistenti.

Avenergy auspica l'abrogazione dell'articolo 50 per gli impianti petroliferi. Come alternativa, chiede che vengano stabiliti criteri per determinare se l'installazione di tali sistemi è, o no, obbligatoria, che si tenga conto della loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica, che l'installazione di tali sistemi si applichi solo ai nuovi impianti e che il termine di adeguamento previsto all'articolo 69 venga esteso a 15 anni.

UBAG e Saraco chiedono che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 50 e che venga formulata una disposizione specifica. Sostengono anche che una sorveglianza permanente della tenuta non è possibile per i loro impianti.

Swissgas e ASIG chiedono che i sistemi di individuazione di rotture siano obbligatori solo per i nuovi impianti. Swissgas, in alternativa, vorrebbe che, a condizione che sia garantita la fattibilità tecnica, il termine di adeguamento previsto nell'articolo 69 venisse esteso a 10 anni, dato che comporterà grandi investimenti tecnici e finanziari.

Art. 53 Pericoli naturali gravitazionali

USAM e ASIG chiedono che la documentazione non debba essere aggiornata regolarmente ma solo in caso di cambiamenti constatati.

Art. 54 Pig (scovoli)

Avenergy auspica l'abrogazione dell'articolo 54, argomentando che la direttiva disciplina la materia in modo sufficiente.

Art. 56 Operazioni di depressurizzazione e svuotamento

ASIG e Swissgas chiedono che venga adeguato il rapporto esplicativo specificando che la limitazione prevista della quantità di gas rilasciata nell'ambiente debba essere ridotta al minimo (art. 56 cpv. 2) mediante misure proporzionate a carico dei gestori.

2.1.9 Sezione 10: Misure di prevenzione

Art. 60 Principio

Il PS, FSE, Greenpeace e WWF sostengono il nuovo obbligo imposto ai gestori di prevedere misure atte a prevenire incidenti e sinistri e a ridurre al minimo gli effetti sulle persone e sull'ambiente.

Avenergy propone di riformulare il capoverso 1, argomentando che ciò che si può ridurre è la probabilità di accadimento di un evento e che manca la nozione di proporzionalità.

Art. 65 Informazione in caso di sinistro e rapporto

Swissgas vorrebbe che venisse precisato il contenuto del capoverso 4.

2.1.10 Sezione 12: Disposizioni finali

Art. 69 Disposizioni transitorie

Il Cantone BS chiede che, sia nell'ordinanza che nel rapporto esplicativo, venga precisato il trattamento degli impianti quanto a protezione dei dati acquisiti.

UBAG e Saraco auspicano che gli impianti di trasporto in condotta aeroportuali vengano esclusi dal campo d'applicazione dell'articolo 69 capoverso 4.

ASIG chiede che il sistema di individuazione di rotture sia obbligatorio solo per i nuovi impianti e che l'articolo 69 capoverso 4 venga abrogato.

Swissgas vorrebbe invece che l'articolo 69 capoverso 3 rimandasse esplicitamente alla sezione 9 dell'ordinanza e che il termine di cui al capoverso 4 venisse esteso a 10 anni.

2.1.11 Allegato 1

SSIGA chiede che l'allegato rimandi alla direttiva G18 e che le denominazioni di alcune direttive siano riviste.

Il Cantone VD, USAM, Groupe E e ASIG auspicano una revisione della lista dei rimandi alle direttive della SSIGA (segnatamente l'introduzione della direttiva G18).

2.2. Ordinanza sull'applicazione delle salvaguardie

La revisione totale dell'ordinanza applicazione delle salvaguardie riscuote ampio consenso. I Cantoni AR, BL, GE, NW, VD e VS sono favorevoli alle modifiche. Anche i partiti pvl e PS, nonché Greenpeace Svizzera, la Fondazione svizzera per l'energia e Swisscleantech esprimono un parere favorevole. Il Cantone GR e il VFS non presentano alcuna osservazione.

Per quanto riguarda la designazione dei responsabili delle salvaguardie, la ComNBC propone di inasprire la formulazione, mentre Swissnuclear vorrebbe che fosse resa meno severa.

Swissnuclear è contraria all'obbligo di redigere un regolamento sulle salvaguardie. Swissnuclear si oppone anche all'obbligo di approvazione del regolamento da parte dell'UFE.

Per quanto riguarda l'obbligo di rapporto, Nagra e Swissnuclear chiedono la cancellazione dell'«Essential Equipment».

Nagra e Swissnuclear chiedono una limitazione degli strumenti informatici che possono essere introdotti per l'ispezione da parte dell'UFE e dell'AIEA («strumenti informatici ammessi nel sito»).

Swissnuclear propone di limitare l'obbligo di contabilità dei materiali di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera a numero 1 all'estero.

Il PSI propone di modificare la formulazione relativa alle persone di contatto per includere stabilimenti esterni agli impianti come le università o il PSI West.

Swissnuclear e Nagra propongono di limitare la facoltà dell'UFE quale autorità di vigilanza e degli ispettori dell'AIEA di scattare fotografie durante le ispezioni.

Il Cantone TI e la ComNBC desiderano una formulazione più vincolante per quanto riguarda la considerazione delle misure di salvaguardia a partire dalla fase di progettazione.

2.2.1 Sezione 2: Misure di salvaguardia per gli impianti di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera b

Art. 5 Responsabili delle salvaguardie

La ComNBC ritiene opportuno prevedere esplicitamente anche la possibilità per l'UFE di verificare l'idoneità delle persone nominate.

Swissnuclear vorrebbe che ci si astenesse dall'introdurre un esame dell'idoneità dei responsabili delle salvaguardie da parte dell'UFE. Inoltre, Swissnuclear vorrebbe eliminare l'obbligo di approvazione da parte dell'UFE della nomina dei responsabili delle salvaguardie.

Art. 6 Regolamento sulle salvaguardie

Swissnuclear vuole mantenere il tenore del diritto attuale e chiede che si rinunci all'introduzione dell'obbligo di redigere un regolamento sulle salvaguardie. Inoltre, Swissnuclear chiede la cancellazione dell'obbligo di approvazione da parte dell'UFE.

Art. 9 Obbligo di rapporto

Swissnuclear e Nagra chiedono di spostare nell'allegato 2 le «informazioni su modifiche rilevanti dell'Essential Equipment».

2.2.2 Sezione 3: Misure di salvaguardia per gli impianti di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera c

Art. 10 Considerazione delle misure di salvaguardia a partire dalla fase di progettazione degli impianti

Vedi i commenti sull'allegato 2 qui sotto.

2.2.3 Sezione 5: Misure di salvaguardia riguardanti l'importazione, l'esportazione e il trasporto di materiali di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera a nonché la contabilità di tali materiali che si trovano all'estero

Art. 17 Contabilità dei materiali di cui all'articolo 2 capoverso 1 lettera a numero 1 all'estero

Swissnuclear desidera che la notifica sia fatta dal proprietario.

2.2.4 Sezione 7: Ispezioni

Art. 25 Tolleranza e collaborazione

Nagra e Swissnuclear esigono che gli strumenti informatici introdotti in occasione delle ispezioni dell'UFE o dell'AIEA debbano soddisfare determinati requisiti del sito («strumenti informatici ammessi nel sito»).

Art. 26 Principi

Il PSI sottolinea che la formulazione esistente crea delle lacune indesiderabili. Esso propone di modificare la formulazione relativa alle persone di contatto per includere stabilimenti esterni agli impianti come le università o il PSI West.

Art. 27 Competenze

Swissnuclear e Nagra propongono di limitare la facoltà dell'UFE quale autorità di vigilanza e degli ispettori dell'AIEA di scattare fotografie durante le ispezioni.

2.2.5 Allegato 2

Numero 2.1.1

Secondo il parere del Cantone TI e della ComNBC, la norma dovrebbe essere formulata in modo più vincolante per poter tenere adeguatamente conto delle salvaguardie già durante la fase di progettazione.

2.3. Ordinanza sulle linee elettriche

Tra i partecipanti alla consultazione, i Cantoni AG, AR, BE, BL, GR, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG e ZH, i partiti PS e PVL nonché ECO Swiss e EIT.swiss sostengono le modifiche.

I Cantoni GE e VS nonché CFNP e DSV vorrebbero un fattore dei costi aggiuntivi (FCA) più elevato. Il Cantone ZG è contrario alla focalizzazione sui criteri finanziari (FCA) e sostiene invece una ponderazione globale degli interessi. Il Cantone VD auspica una disciplina degli eventuali costi aggiuntivi che potrebbero sorgere durante la costruzione.

SSIC chiede che gli interessi dei proprietari terrieri siano presi in considerazione quando si decide tra linee aeree e cavi interrati.

Secondo AES, DSV, Axpo, BKW, Groupe e, EKZ e regioGrid, non è stata attuata la volontà del legislatore quanto all'aumento del cablaggio per le reti di distribuzione.

AES, Axpo, BKW, Groupe e, l'Associazione Smart Grid Svizzera e AVDEL auspicano che resti valido il trattamento dei livelli di rete 5 e 7 illustrato nel comunicato «Applicazione dell'articolo 15c della legge sugli impianti elettrici (LIE) nell'ambito della procedura di approvazione dei piani» dell'UFE, dell'ESTI e dell'EICOM pubblicato il 6 maggio 2020. AES, DSV, Axpo, BKW e Groupe e vorrebbero limitare il campo d'applicazione della disciplina dell'FCA alle linee con una tensione nominale compresa tra 36-220 kV. Sottolineano altresì che i finanziatori terzi non hanno diritto alla costruzione di un cavo interrato.

EKZ ed ewz chiedono che i cavi esistenti possano essere sostituiti da nuovi cavi.

2.4. Ordinanza sugli impianti a bassa tensione

Art. 14

I Cantoni AG, AR, BE, BL, GR, NE, NW, SH, SO, SZ, TG, VD, VS, ZH e ZG, i partiti PS e PVL nonché EIT.swiss, VFS, Greenpeace, Funivie Svizzere, ImmoClima Svizzera, SSIC, ECO SWISS, swisscleantech e Infracore accolgono favorevolmente le modifiche.

Swissolar, ATA, WWF, FSE, suissetec, l'associazione Polybau e Involucro edilizio Svizzera auspicano che le formazioni «installatore di impianti fotovoltaici» e «capo progetto montaggio solare» dell'Ispettorato vengano definite come formazioni specialistiche. Il PVL vorrebbe che l'autorizzazione non preveda alcuna restrizione sui gruppi professionali.

Suissetec, l'associazione Polybau, Involucro edilizio Svizzera und USAM chiedono che l'attività pratica necessaria possa essere svolta sotto la «sorveglianza», anziché sotto la «direzione» di un titolare dell'autorizzazione.

Electrosuisse chiede che la pianificazione e la costruzione di impianti di produzione di energia possano essere eseguite solo dopo completamento di una formazione riconosciuta (installatori e controllori).

Art. 23 e 25

regioGrid, AES, BKW, DSV, Groupe e, ASCE, AVDEL e Baumann Elektrokontrollen GmbH chiedono che, col venir meno dell'obbligo di notifica dei lavori d'installazione, sia garantita la coerenza con le prescrizioni delle Aziende Elettriche CH dell'AES. Tuttavia, le deroghe devono essere stabilite almeno d'intesa con i gestori di rete o, secondo l'AVDEL, essere sancite nell'ordinanza.

Art. 33

Swissolar, ATA, WWF e FSE chiedono all'ESTI di estrarre i dati necessari sugli impianti fotovoltaici dal nuovo registro degli impianti previsto. I costi dei controlli saltuari devono essere assunti dall'ESTI,

mentre nel caso di controlli ripetuti a seguito di difetti non eliminati, i costi dovrebbero essere sostenuti dai gestori degli impianti.

regioGrid, ASCE, AVDEL, AES, BKW, DSV, ewz, Groupe e e Baumann Elektrokontrollen GmbH propongono che venga introdotto l'obbligo per il proprietario di presentare i rapporti di sicurezza all'ESTI o che venga ridotto l'onere amministrativo per i gestori di rete e limitato il trattamento dei dati all'inoltro all'ESTI del rapporto di sicurezza, compresi i verbali di misurazione e di verifica. Il relativo periodo di notifica dovrebbe essere esteso a 30 giorni.

ZG chiede che venga presa in esame un'estensione della procedura di notifica a beneficio delle autorità di sorveglianza cantonali.

N. 2.4.11 allegato

ASCE e Baumann Elektrokontrollen GmbH sostengono che il numero 2.4.11 dell'allegato non può essere abrogato perché altrimenti gli impianti in questione non dovranno più essere sottoposti a controllo.

Altre richieste

Swissolar, ATA, WWF, FSE, suissetec, l'associazione Polybau, Involucro edilizio Svizzera e USAM chiedono che venga soppressa la limitazione all'accumulazione delle autorizzazioni di cui all'articolo 12 capoverso 2 OIBT – secondo cui le imprese possono essere contemporaneamente titolari di diverse autorizzazioni limitate secondo il capoverso 1 lettere b e c – se le persone menzionate in tali autorizzazioni non sono le stesse.

AES, DSV, AVDEL, regioGrid, BKW, CKW e Groupe e chiedono una modifica degli obblighi dei gestori di rete in relazione al controllo degli impianti domestici nell'ambito di un raggruppamento ai fini del consumo proprio.

regioGrid e Groupe e chiedono che venga precisato che cosa si intende per «molte persone» nel numero 2.3.8 dell'allegato concernente la determinazione del periodo di controllo di edifici e locali destinati ad accogliere «molte persone».

ASCE, AES, DSV, BKW e Baumann Elektrokontrollen GmbH vorrebbero un unico intervallo di controllo di 5 anni per gli impianti misti.

La Schweizerische Verband der Elektromaschinenbaufirmen, Küffer Elektro-Technik AG, Kaufmann Elektromotorenbau AG, Dax Maschinenbau GmbH, Volta AG e EE AG Hinwil chiedono un accesso facilitato all'autorizzazione di raccordo di cui all'articolo 15 OIBT per il personale specializzato, ovvero i costruttori di motori elettrici, gli elettromeccanici, gli operatori in automazione e i montatori in automazione. ASCE vorrebbe invece che tali persone avessero la possibilità di effettuare adeguamenti e ampliamenti degli impianti propri all'impresa, limitatamente all'ambito della licenza secondo l'articolo 13 OIBT.

2.5. Ordinanza sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti elettrici

Art. 1 cpv. 1

Le modifiche sono accolte favorevolmente da tutti i partecipanti alla consultazione. AR, AES, DSV, AVDEL, BKW, EKZ, Groupe e e regioGrid chiedono che vengano rimossi ulteriori ostacoli e che solo gli impianti con una tensione nominale superiore a 36 kV siano soggetti all'obbligo di approvazione dei piani.

Secondo AES e electrosuisse, i grandi impianti dovrebbero continuare a essere soggetti a tale obbligo. I grandi impianti sono impianti di produzione di energia allacciati a reti ad alta tensione con tensione superiore a 1 kV.

Pronovo afferma che, con il venir meno dell'approvazione dei piani da parte dell'ESTI, non si possono più identificare chiaramente tutti gli impianti al fine di verificare l'obbligo di registrazione ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza sull'energia.

2.6. Ordinanza sull'efficienza energetica

Art. 14

Le modifiche sono accolte con favore dai Cantoni, dai partiti politici, nonché da Swisscleantech, VFS, Infracore, FSE e WWF.

Art. 14 cpv. 4

L'UPSA, auto-schweiz e strasseschweiz chiedono che il campo d'applicazione non sia esteso ai veicoli e continui ad applicarsi solo agli apparecchi e agli impianti.

3. Esiti della consultazione ai fini dell'attuazione del progetto da parte dei Cantoni o di altri organi esecutivi

Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta

In generale, i Cantoni partecipanti alla consultazione sostengono il progetto di revisione dell'OSITC, soprattutto per quanto concerne l'adeguamento di quest'ultima allo stato della tecnica.

Pur sostenendo anch'essa l'adeguamento dell'OSITC allo stato della tecnica, Ökostrom Schweiz fa notare che la proporzionalità deve essere applicata e che il rapporto costi-benefici deve essere appropriato.

Avenenergy, Swissgas e ASIG chiedono che i gestori degli impianti di trasporto in condotta siano coinvolti nell'elaborazione della direttiva dell'IFO (pianificazione, costruzione ed esercizio di impianti in condotta con pressioni superiori ai 5 bar) in quanto esperti e direttamente interessati dall'ordinanza.

UBAG e Saraco sostengono il progetto in linea di principio, ma ritengono che esso non tenga in debita considerazione gli impianti di alimentazione aeroportuali.

4. Elenco delle abbreviazioni

AES	Associazione delle aziende elettriche svizzere
AG	Cantone di Argovia
AIEA	Agenzia internazionale per l'energia atomica
AR	Cantone di Appenzello Esterno
ASCE	Associazione Svizzera per i Controlli di impianti elettrici
ASIG	Associazione svizzera dell'industria del gas
ATA	Associazione traffico e ambiente
AVDEL	Association valaisanne des distributeurs d'électricité
BE	Cantone di Berna
BKW	BKW Energie SA
BL	Cantone di Basilea Campagna
CFNP	Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio
ComNBC	Commissione federale per la protezione NBC
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC
DSV	Dachverband Schweizer Verteilnetzbetreiber
EKZ	Elektrizitätswerke des Kantons Zürich
EICom	Commissione federale dell'energia elettrica
ESTI	Ispettorato federale degli impianti a corrente forte
ewz	Elektrizitätswerk der Stadt Zürich
FCA	Fattore dei costi aggiuntivi
FSE	Fondazione svizzera per l'energia
GE	Cantone di Ginevra
GR	Cantone dei Grigioni
IFO	Ispettorato federale degli oleo- e gasdotti
LIE	Legge sugli impianti elettrici
Nagra	Società cooperativa nazionale per l'immagazzinamento di scorie radioattive
NE	Cantone di Neuchâtel
NW	Cantone di Nidvaldo
OPIR	Ordinanza del 27 febbraio 1991 sulla protezione contro gli incidenti rilevanti
PS	Partito socialista svizzero
PSI	Istituto Paul Scherrer
PVL	Partito verde-liberale
SG	Cantone di San Gallo
SH	Cantone di Sciaffusa
SO	Cantone di Soletta
SSIC	Società Svizzera degli Impresari-Costruttori
SSIGA	Società per le aziende dell'acqua, del gas e del teleriscaldamento
SZ	Cantone di Svitto
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone Ticino
UBAG	Unterflurbetankungsanlage Flughafen Zürich AG
UFE	Ufficio federale dell'energia
UPSA	Unione professionale svizzera dell'automobile
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
VD	Cantone di Vaud
VFS	Verband Fernwärme Schweiz (Associazione svizzera di teleriscaldamento)
VS	Cantone del Vallese
WWF	World Wide Fund for Nature
ZG	Cantone di Zugo
ZH	Cantone di Zurigo

5. Elenco dei partecipanti alla consultazione

Cantoni e città

Cantone di Argovia
Cantone di Appenzello Esterno
Cantone di Appenzello Interno
Cantone di Basilea Campagna
Cantone di Basilea Città
Cantone di Berna
Cantone di Ginevra
Cantone dei Grigioni
Cantone di Lucerna
Cantone di Neuchâtel
Cantone di Nidvaldo
Cantone di Sciaffusa
Cantone di Svitto
Cantone di Soletta
Cantone di San Gallo
Cantone Ticino
Cantone di Turgovia
Cantone di Uri
Cantone di Vaud
Cantone del Vallese
Cantone di Zugo
Cantone di Zurigo

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Partito verde liberale svizzero
Partito socialista svizzero

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Unione Svizzera dei Contadini
Unione svizzera delle arti e mestieri

Commissioni e conferenze

Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio
Segretariato scientifico ComNBC

Industria del gas e del petrolio

Avenergy Suisse
Gaznat SA
SWISSGAS
UBAG - Unterflurbetankungsanlage Flughafen Zürich AG
Associazione svizzera dell'industria del gas

Settore elettrico

AVDEL
Axpo Services AG
Baumann Elektrokontrollen GmbH
BKW Energie AG
Centralschweizerische Kraftwerke AG
Associazione mantello dei gestori svizzeri di rete
EIT.swiss
Electrosuisse
Elektrizitätswerke der Stadt Zürich
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich

Groupe E

Società cooperativa nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive Nagra
regioGrid - Associazione di distributori cantonali e regionali di energia
Swissmig - Verein Smart Grid Industrie Schweiz
Swissnuclear
Associazione delle aziende elettriche svizzere
Associazione Svizzera per i Controlli di impianti elettrici

Industria e servizi

Dax Maschinenbau GmbH
EE AG Hinwil
Kaufmann AG Elektromotorenbau
Küffer Elektro-Technik AG
Schweizerischer Verband der Elektromaschinenbaufirmen
Volta Elektromaschinenbau AG

Industria dei trasporti

Unione professionale svizzera dell'automobile
Auto-Schweiz
Funivie Svizzera

Industria delle costruzioni

ImmoClima Svizzera
Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione (suissetec)
Verband Schweizer Gebäudehüllen-Unternehmungen (Involucro edilizio Svizzera)
Associazione Polybau

Organizzazioni ambientaliste di protezione del paesaggio

ECO Swiss
Greenpeace Svizzera
WWF Svizzera

Organizzazioni scientifiche

Istituto Paul Scherrer

Organizzazioni dei settori cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica

Genossenschaft Ökostrom Schweiz
InfraWatt
Swisscleantech
Swissolar
Verband Fernwärme Schweiz (Associazione svizzera di teleriscaldamento)

Altre organizzazioni attive nella politica energetica e nelle tecniche di settore

Fondazione svizzera per l'energia
Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque

Altri partecipanti alla consultazione

Gebrüder Meier AG

Pronovo AG

Associazione traffico e ambiente (ATA)

Totale 77